

Comune di Galliera Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 28/03/2019

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore venti, presso sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle

VERGNANA ANNA	P	BACCILIERI DIEGO	A
PIVA FEDERICO	P	ZANNI STEFANO	P
BELOTTI VALENTINA	P	VENTURA GIULIA	P
BARTILUCCI ROCCO	P	CALZONI MARZIA	P
GIOFRE' ROSALBA	A		
VACCARI SONIA	P		
SPETTOLI PAOLO	P		
RUGGERI TAMARA	P		
ANGELINI ERIKA	P		
Presenti n. 11		Assenti n. 2	

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Vergnana Anna.

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 28/03/2019

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1 della Legge di stabilità 2014, n. 147/2013, che con efficacia dall' 1/1/2014 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), disponendo che si compone dell'IMU, della TASI e della Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dei locali ed aree:

Premesso che

- con propria deliberazione n. 42 del 10/07/2014, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 approvata in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019, come redatto dal gestore del servizio rifiuti Hera S.p.A., approvato dall' Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (AterSir) e integrato dal Comune con le componenti di costo di propria competenza e depurato del costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali, considerato pari al contributo a carico del MIUR;
- che il prospetto, contenente il costo da coprire con il tributo è riportato nell'**Allegato 1**, integrato dalla ripartizione dei costi variabili e fissi imputabili alle *utenze domestiche* e alle *utenze non domestiche*;

Richiamati

- l'art. 1, comma 651, della citata L. 147/2013, e il D.P.R. 158/1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), in base al quale le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 1, comma 652, della stessa L. 147/2013, come modificato da ultimo, dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 comma 1093, secondo il quale "...Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento...";

Ritenuto opportuno per l'anno 2019, avvalersi della suddetta facoltà, riconosciuta dal legislatore, di derogare alla misura dei coefficienti di produzione, adottando per gli indicatori potenziali di produzione di rifiuti per le utenze non domestiche, i coefficienti Kc e Kd, i valori massimi previsti dalle tabelle 3a e 4a del D.P.R. 158/1999, aumentati del 10% per tutte le categorie di utenze non domestiche, ciò che consente di raggiungere la sostenibilità delle tariffe TARI da applicare per il 2019,

e, al contempo, ricercare l'equilibrio socio-economico tra le prestazioni fornite e il tributo richiesto all'utenza dislocata nel territorio comunale;

Considerato inoltre, così come per gli anni precedenti, il documento predisposto nell'anno 2013 dal Ministero dell'Economia e Finanze, contenente tra l'altro le *linee guida* per l'elaborazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, conformemente al quale anche per l'anno 2019, il Comune di Galliera si è avvalso del sistema presuntivo delineato dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999 e ha applicato i principi di seguito elencati:

- a partire dalla quantità globale annua di rifiuti è calcolata la produzione riferita all'insieme delle *utenze non domestiche* sulla base dei coefficienti *Kd* che costituiscono "coefficienti potenziali di produzione in kg/mq di superficie imponibile per anno" e quindi "... misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie, sia pure potenziale";
- per differenza rispetto al dato globale è poi determinato il quantitativo di rifiuti prodotti riferito all'insieme delle *utenze domestiche*;
- i suddetti coefficienti *Kd* riferiti alle utenze non domestiche sono applicati, per i motivi sopra illustrati, nel valore massimo indicato nella tabella 4a del D.P.R. 158/1999 aumentato del 10%, così da "assicurare agevolazioni per le utenze domestiche" (art. 4, comma 2 dello stesso D.P.R.), dato che in questo modo le entrate tariffarie sono suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche in base alla stima dei rifiuti rispettivamente prodotti, ma anche sulla base dell'incidenza tra le due macro-categorie;
- sulla base delle quantità di rifiuti prodotti da ciascuna macro-categoria di utenza, in proporzione al totale, sono ripartiti i costi variabili che risultano così imputati alle *utenze non domestiche* per il 19,86% e per il restante 80,14% alle *utenze domestiche*,
- secondo quanto suggerito dallo stesso Ministero dell'Economia e Finanze nelle citate Linee guida, lo stesso rapporto è utilizzato quale indice di riferimento per ripartire anche i costi fissi;
- gli altri coefficienti, riferiti alle utenze domestiche *Ka* (per la parte fissa) e *Kb* (per la parte variabile) sono applicati al valore minimo proposto per ciascuna categoria nelle tabelle nel citato D.P.R. 158/1999, riferite ai Comuni del Nord e con popolazione superiore a 5.000 abitanti, riportati nelle tabelle **Allegato 2** e **Allegato 3** in cui sono evidenziate anche le corrispondenti tariffe per ciascuna categoria di utenza;

Dato atto che le tariffe:

- sono determinate, con i criteri suddetti, sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e della consistenza delle utenze del servizio, ricavata dalla banche dati dei contribuenti come elaborata dal competente ufficio tributi, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- potranno essere oggetto di revisione a seguito di variazioni rispetto alle disposizioni di legge vigenti, eventualmente introdotte successivamente alla loro approvazione;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, …, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

Visto il Decreto 25 gennaio 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019) del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che differisce ulteriormente, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019, il termine di approvazione da parte dei Comuni, del bilancio di previsione 2019;

Richiamate le disposizioni che stabiliscono che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la seguente normativa vigente:

- D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che ha introdotto nell'ordinamento giuridico il "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 53, comma 16 in merito al termine *per approvare le tariffe relative alle entrate degli enti locali*;
- D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 art. 13, comma 15 inerente il termine e le modalità per l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;
- Legge 27 dicembre 2013, n, 147 (Legge di stabilità 2014), art. 1;
- Legge 30 dicembre 2019, n. 145 (Legge di bilancio 2019), art. 1;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Udita la relazione e le successiva repliche del Sindaco Presidente, come riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Calzoni e Zanni, come riportati nel verbale di seduta;

Con n. otto voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Uniti per Galliera: Consiglieri Zanni, Ventura; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Calzoni),

DELIBERA

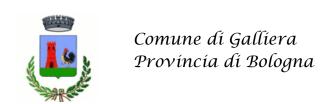
Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) dell'anno 2019, in termini di
 - ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e utenze non domestiche,

- coefficienti per la ripartizione degli stessi costi tra le utenze di ciascuna categoria, illustrati nei seguenti allegati
 - Allegato 1 in cui si riprende il totale del costo da coprire con la Tassa sui Rifiuti (TARI),
 - Allegato 2 che illustra coefficienti e tariffe per le utenze domestiche,
 - Allegato 3 che riporta coefficienti e tariffe per le utenze non domestiche,

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di approvare le tariffe TARI 2019 per ciascuna categoria di utenza, distinte nelle due componenti quota variabile e quota fissa, riportate nelle stesse tabelle **Allegato 2** e **Allegato 3**, dando atto che in tal modo è prevista la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario 2019;
- 3) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inoltrata ad AterSir che approva l'articolazione tariffaria definita dal Comune, previa verifica di conformità con il Piano Finanziario;
- 4) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DELIBERAZIONE N. 15/2019 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 201

REGOLARITA' TECNICA	
X FAVOREVOLE	
CONTRARIO	
Lì 14.03.2019	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	Catia Pirani
Documento prodotto in originale informatico e dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).	firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice
REGOLARITA' CONTABILE	
X FAVOREVOLE	
CONTRARIO	
Lì 14.03.2019	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Allegato 1 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 marzo 2019 "Piano Finanziario 2019 integrato con i costi di competenza comunale, costo complessivo da coprire con la Tassa sui Rifiuti (TARI)"

Gestione Rifiuti - BIL	ANCIO ANN	NO 2019	
IN EURO (I.	V.A. inclusa)		
Comune di GALLIERA COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	23,80%	76,20%	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	60.936,41		60.936,41
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	41.385,50		41.385,50
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	65.111,34		65.111,34
CCD – Costi comuni diversi	-1.831,95		-1.831,95
- contributo a carico MIUR per istituzioni scolastiche statali	-2.166,20		-2.166,20
AC – Altri costi operativi di gestione	6.825,87		6.825,87
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	21.822,45		21.822,45
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		66.663,07	66.663,07
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		68.362,35	68.362,35
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		409.835,57	409.835,57
- contributi CONAI e libero mercato		-72.164,19	-72.164,19
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		142.172,98	142.172,98
SOMMANO	192.083.42	614.869,78	806.953,20
SOUTHER	23,80%	76,20%	100,00%
% COPERTURA 2019	[100%
PREVISIONE ENTRATA			806.953,20
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE	102.002.42	614.060.70	0,00
ENTRATA TEORICA	192.083,42	614.869,78	806.953,20
UTENZE DOMESTICHE	153.942,44	492.778,37	646.720,81
% su totale di colonna	80,14%	80,14%	80,14%
% su totale utenze domestiche	23,80%	76,20%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	38.140,98	122.091,41	160.232,39
% su totale di colonna	19.86%	19.86%	19,86%
% su totale utenze non domestiche	23,80%	76,20%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONS	UNITVO 2018		
Quiz.iiiiiivi iaareii eesse	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	2.977.456		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	16.840	0,57%	
A CARICO UTENZE	2.960.616		
UTENZE NON DOMESTICHE	587.874	19,86%	
UTENZE DOMESTICHE	2.372.742	80,14% 0,00	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	1		
AREA GEOGRAFICA	Nord		
ABITANTI >5000	SI		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2012		
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%		
ADDIZIONALE TRIBUTO AMBIENTALE	5%		

Comune di GALLIERA

kc e kd MAX +10% per tutte le classi di UND, kb min per tutte le classi di UD

UTENZE DOMESTICHE									
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA 2019	QUOTA VARIABILE FAMIGLIA 2019	
	n	m^2	%	m^2	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza	
					Nord	155,414311			
Famiglie di 1 componente	676	76.325,80	30,0%	112,9	0,80	0,60	0,435605	93,248587	
Famiglie di 2 componenti	644	88.425,50	28,6%	137,3	0,94	1,40	0,511836	217,580036	
Famiglie di 3 componenti	421	58.441,60	18,7%	138,8	1,05	1,80	0,571731	279,745760	
Famiglie di 4 componenti	253	34.627,00	11,2%	136,6	1,14	2,20	0,620737	341,911484	
Famiglie di 5 componenti	96	13.288,07	4,3%	138,7	1,23	2,90	0,669742	450,701502	
Famiglie di 6 o più componenti	61	8.934,80	2,7%	145,5	1,30	3,40	0,707858	528,408658	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	102	12.176,00	4,5%	119,4	0,80	0,60	0,348484	74,598869	
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,80	0,00	0,435605	-	
Totale	2.254	292.218,77	100%	129,6		Media	0,586252	Media	

Allegato 3 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 marzo 2019 "Coefficienti Kc e Kd e Tariffe TARI 2019 Utenze Non Domestiche"

Y	U	TENZE 1		ALLIE OMES					TABIETA
kc e kd MAX +10% per tutte le classi di UND, kb min per tutte le classi di UD						QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE 2019	
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Ke		Kd		Euro/m²	Euro/m ²	Euro/m ²
	n		Coef	Nord	Coef	Nord		Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	8.850,00	max	0,74	max	6,05	0,391786	1,256482	1,648269
2 Cinematografi e teatri	- 3	1	max	0,47	max	3,85	0,251445	0,799580	1,051025
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	27	7.635,00	max	0,66	max	5,39	0,350853	1,119412	1,470265
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.456,00	max	0,97	max	7,93	0,514585	1,647134	2,161719
5 Stabilimenti balneari	3.5	8.1	max	0,70	max	5,74	0,374244	1,192516	1,566760
6 Esposizioni, autosaloni	4	530,00	max	0,56	max	4,64	0,298225	0,964065	1,262290
7 Alberghi con ristorante	, 12,	. 2	max	1,80	max	14,80	0,958999	3,072671	4,031670
8 Alberghi senza ristorante	2	852,00	max	1,19	max	9,77	0,631536	2,028648	2,660184
9 Case di cura e riposo	1	1.293,00	max	1,38	max	11,24	0,730945	2,334773	3,065718
10 Ospedali			max	1,42	max	11,61	0,754335	2,410162	3,164497
11 Uffici, agenzie, studi professionali	33	2.153,00	max	1,67	max	13,70	0,888829	2,844219	3,733048
12 Banche ed istituti di credito	3	374,80	max	0,67	max	5,53	0,356701	1,149110	1,505811
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	6.288,00	max	1,55	max	12,71	0,824506	2,638613	3,463119
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	382,00	max	1,98	max	16,26	1,052560	3,376511	4,429071
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	218,00	max	0,91	max	7,49	0,485347	1,555754	2,041101
16 Banchi di mercato beni durevoli	22	680,00	max	1,96	max	16,04	1,040865	3,330821	4,371686
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11	467,00	max	1,63	max	13,33	0,865438	2,768831	3,634269
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	400,00	max	1,13	max	9,33	0,602298	1,937268	2,539566
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1.371,00	max	1,55	max	12,71	0,824506	2,638613	3,463119
20 Attività industriali con capannoni di produzione	13	8.805,00	max	1,01	max	8,28	0,537975	1,720239	2,258214
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	11	3.616,00	max	1,20	max	9,80	0,637384	2,035502	2,672885
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	681,00	max	10,59	max	86,87	5,631197	18,040804	23,672001
23 Mense, birrerie, amburgherie	1	373,00	max	8,39	max	68,81	4,461686	14,289633	18,751319
24 Bar, caffe, pasticceria	9	925,20	max	6,92	max	56,71	3,678113	11,776668	15,454781
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	1.014,80	max	3,04	max	24,94	1,613926	5,178992	6,792918
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,87	max	23,54	1,526212	4,888859	6,415071
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	100,00	max	12,42	max	101,82	6,601892	21,145458	27,747350
28 Ipermercati di generi misti	_		max	3,01	max	24,70	1,602231	5,128733	6,730964
29 Banchi di mercato generi alimentari	7	190,00	max	7,61	max	62,46	4,046509	12,971468	17,017978
30 Discoteche, night club	1	332,10		2,10	max	17,25	1,116883	3,582117	4,699001
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica			ad-hoc	0,00	ad-hoc	-		(-)	-
Totale	201	48.986,90		1	3	8	V		